

AQ dei CdS

Prof. Alfredo Squarzoni

*Presidente del
Presidio della Qualità di Ateneo*

Roma, 16/11/2021



**UNIVERSITA'
CAMPUS
BIO-MEDICO
DI ROMA**

Argomenti

1. Necessità e Normalità dell'Assicurazione della Qualità (AQ)
2. AQ dei CdS: Requisiti, Documenti chiave, Attori dell'AQ
3. Processi dell'AQ dei CdS e Scheda Unica Annuale dei CdS (SUA-CdS)
4. Linee Guida per l'AQ dei CdS universitari in coerenza con l'approccio AVA (LG AQ CdS)
5. Linee Guida per il monitoraggio annuale e il riesame ciclico dei CdS (LG MA&RC)



1. Necessità e Normalità dell'AQ

Qualità

Valore degli obiettivi e dei requisiti (esigenze e aspettative) e grado (livello) di raggiungimento degli obiettivi e di soddisfacimento dei requisiti stabiliti.

‘Valore’ di obiettivi e requisiti misurato, in primis, in base alla loro **coerenza con i requisiti (esigenze e aspettative) **delle parti interessate.****



Assicurazione della Qualità

Insieme delle attività o, meglio, dei processi per la definizione degli obiettivi e dei requisiti e per il raggiungimento degli obiettivi e il soddisfacimento dei requisiti stabiliti e, quindi, l'insieme dei processi che devono essere gestiti per 'dare fiducia' che gli obiettivi saranno raggiunti e i requisiti saranno soddisfatti.



Valutazione della qualità

Nel mondo della qualità con '**valutazione**' si intende l'analisi sistematica, esauriente e periodica delle attività di una organizzazione, svolta valutando la rispondenza delle caratteristiche attuali dell'organizzazione rispetto a quelle, ideali, descritte nel **modello** preso a riferimento (*infatti, la valutazione deve essere sempre condotta a fronte di un modello di valutazione*).

E' così possibile individuare i **punti di forza** e i **punti di debolezza** (o **aree da migliorare**) dell'organizzazione, presupposto necessario per l'adozione di appropriate ed efficaci azioni di sviluppo e miglioramento da parte del *management*.



Sulla Necessità

L'AQ non è

né necessaria né sufficiente

ai fini della qualità...

è però opportuna e può essere utile,

purché non venga percepita come burocrazia.



E' però necessaria, per quanto riguarda la didattica, nel contesto del Processo di Bologna.

Scopo e Obiettivi del Processo di Bologna

Stabilire l'Area Europea dell'Alta Formazione e promuovere il Sistema Europeo dell'Alta Formazione in tutto il mondo
attraverso
il raggiungimento di **6 obiettivi**,
che possono essere integrati come segue:



- l'adozione di un sistema di titoli di studio facilmente leggibile e **comparabili** (*1° obiettivo*),
- organizzati in **tre cicli** principali (*2° obiettivo*),
- con il carico di lavoro degli student misurato in **crediti** (*3° obiettivo*),
- capaci di **assicurare la loro qualità** (*5° obiettivo*) in modo credibile,
- allo scopo di prouovere la **mobilità** degli studenti (*4° obiettivo*) e
- la necessaria **dimensione Europea** dell'Alta Formazione (*6° obiettivo*).



Condizioni per la comparabilità

- **Durata** (o **carico di lavoro degli studenti** misurato in crediti ECTS) **comparabile**.



- **Competenze** e, quindi, **risultati di apprendimento attesi (*learning outcomes*) comparabili**, coerenti con i *learning outcomes* condivisi a livello internazionale.

Competenza (EQF for LLL): capacità di utilizzare conoscenze e abilità in un contesto di lavoro o di studio.

Risultato di apprendimento: dichiarazione di ciò che uno studente dovrebbe conoscere, capire e / o essere in grado di dimostrare dopo il completamento di un processo di apprendimento.



- **Assicurazione della qualità** (assicurare che ogni sforzo è fatto ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi da parte degli studenti).



- **Durata o carico di studio comparabile,**
- **Risultati di apprendimento attesi comparabili,**
 - **Assicurazione della Qualità,**

sono le condizioni per la comparabilità dei CdS.



Senza considerare che l'AQ è alla base dell'
accreditamento delle Istituzioni e dei CdS
(almeno in Europa).



Sulla Normalità

L'AQ non ci chiede di fare nulla di più di quello che il

buon senso (PDCA)

ci richiederebbe di fare.



Ci chiede solo di farlo in modo
organizzato,
consapevole e responsabile,
documentato.



2. AQ dei CdS: Requisiti, Documenti chiave, Attori

Approccio europeo all'AQ dell'alta formazione

La definizione di un **idoneo sistema di assicurazione interna della qualità della formazione** può poggiare, oggi, sugli **standard e sulle linee guida per l'assicurazione interna della qualità stabiliti nel documento**

***Standards and Guidelines for Quality Assurance
in the European Higher Education Area (ESG)***

http://www.enqa.eu/wp-content/uploads/2015/11/ESG_2015.pdf



Approccio italiano all'AQ dell'alta formazione

La definizione di un **idoneo sistema di assicurazione interna della qualità della formazione** deve essere coerente con le indicazioni del documento ANVUR

Accreditamento periodico delle Sedi e dei CdS universitari.

Linee guida

Versione del 10/08/2017

comunemente indicato come 'Linee Guida AVA 2.0', a sua volta coerente con gli ESG.



Il documento AVA definisce:

- i **Requisiti di (!) qualità** per l'accreditamento degli Atenei e dei CdS;
- i **Documenti chiave** che devono essere predisposti per dare evidenza del soddisfacimento dei requisiti di qualità;
- gli **Attori dell'AQ.**



Il **requisito relativo ai CdS** è il

Requisito R3. Qualità dei Corsi di Studi

che recita:

«Gli obiettivi individuati in sede di progettazione dei CdS sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche e sociali e tengono conto delle caratteristiche peculiari che distinguono i corsi di laurea e quelli di laurea magistrale. Per ciascun Corso sono garantite la disponibilità di risorse adeguate di docenza, personale e servizi, sono curati il monitoraggio dei risultati e le strategie adottate a fini di correzione e di miglioramento e l'apprendimento incentrato sullo studente. ...», ...



... articolato in quattro **indicatori**:

- **Indicatore R3.A.** Il CdS definisce chiaramente i profili culturali e professionali della figura che intende formare e propone attività formative con essi coerenti.
- **Indicatore R3.B.** Il CdS promuove una didattica centrata sullo studente, incoraggia l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerta correttamente le competenze acquisite.
- **Indicatore R3.C.** Il CdS dispone di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisce di strutture adatte alle esigenze didattiche e offre servizi funzionali e accessibili agli studenti.
- **Indicatore R3.D.** Il CdS è in grado di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti.



I **documenti chiave** che devono essere predisposti per dare evidenza del soddisfacimento del requisito di qualità dei CdS sono:

- Scheda Unica Annuale del CdS
- Scheda di Monitoraggio annuale
- Rapporto di Riesame ciclico
- Relazione annuale della CPDS



Per quanto riguarda gli **attori dell'AQ**, le Linee Guida AVA 2.0 affermano che “ *L'AQ richiede adattamenti specifici per i diversi contesti; per questo il sistema AVA non fornisce prescrizioni organizzative stringenti ma richiede processi efficaci e trasparenti che coinvolgano da un lato gli attori preposti alle verifiche interne (PQA, NdV e CPDS) e dall'altro le strutture degli atenei, in particolare i CdS e i Dipartimenti*» e descrivono i compiti istituzionali e le attività previste all'interno del sistema AVA degli attori preposti alla verifica interna dell'AQ.



In UCBM, gli **Organi e Strutture responsabili dell'AQ dei CdS** sono:

A livello Ateneo

- **Nucleo di Valutazione (NdV)**
- **Presidio della Qualità (PQA)**

A livello Facoltà Dipartimentale

- **Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)**

A livello CdS

- **Gruppo di Assicurazione della Qualità della Didattica (Gruppo AQD)**



Nucleo di Valutazione

(Dal Glossario AVA)

Nucleo di Valutazione (NdV): organo incaricato di verificare e valutare - coerentemente con gli orientamenti stabiliti a livello internazionale, gli indirizzi di legge e i criteri definiti dall'ANVUR - la qualità e l'efficacia dell'offerta didattica dell'Ateneo,

Il NdV redige con cadenza annuale una relazione contenente i risultati delle proprie attività di verifica.

La composizione del NdV (che può comprendere da un minimo di cinque a un massimo di nove membri, in prevalenza esterni) è disciplinata dagli Statuti delle singole Università.



Presidio della Qualità

(Dal Glossario AVA)

Presidio della Qualità di Ateneo (PQA): struttura che sovrintende allo svolgimento delle procedure di AQ a livello di Ateneo, nei CdS e nei Dipartimenti, in base agli indirizzi formulati dagli Organi di Governo, assicurando la gestione dei flussi informativi interni ed esterni e sostenendo l'azione delle strutture.

Composizione e funzionamento del PQA sono autonomamente definiti dai singoli Atenei.



Le **competenze del PQA in UCBM** possono essere così sintetizzate:

- definizione e aggiornamento degli **strumenti per l'AQ**, con particolare riferimento alla definizione dei processi per l'AQ a livello di Ateneo, di CdS e di Dipartimento e delle relative modalità di gestione e documentazione, in coerenza con le Linee Guida AVA 2.0 e la politica per l'AQ dell'Ateneo;
- **monitoraggio** della gestione e dell'efficacia dei processi per l'AQ e promozione del miglioramento della qualità;
- **supporto** ai CdS e ai Dipartimenti per le attività comuni.



Altre competenze riguardano:

- organizzazione e gestione delle **attività di formazione** del personale coinvolto nell'AQ (in particolare, componenti degli organi di gestione dei CdS e CPDS) e promozione della 'cultura della qualità' nell'Ateneo;
- definizione e gestione dei **flussi informativi e documentali** interni, da e verso Organi di Governo dell'Ateneo, NdV, CPDS, CdS, ed esterni, verso ANVUR, relativi all'AQ;
- **consulenza** agli Organi di Governo dell'Ateneo, in particolare ai fini della definizione e dell'aggiornamento delle politiche per l'AQ.



Commissione Paritetica Docenti-Studenti

(Dal Glossario AVA)

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS):

commissione costituita a livello di Dipartimento, di aggregati di CdS omogenei, o eventualmente a livello di struttura di raccordo, composta in egual misura da docenti e studenti. È incaricata di monitorare l'offerta formativa e la qualità della didattica, di individuare indicatori per la valutazione dei risultati e di formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di Corsi di Studio.

È tenuta a redigere una Relazione annuale articolata per CdS e trasmessa al NdV e al Senato Accademico.



Altro compito importante della CPDS è quello di informare il corpo studentesco sulle attività di AQ della didattica dei CdS con particolare riferimento all'utilizzazione degli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti.



Gruppi AQD

Come stabilito dal Regolamento Generale di Ateneo (art. 28), i Gruppi AQD sono nominati per ogni CdS dal Senato Accademico su proposta del Consiglio di Facoltà Dipartimentale per una durata di due anni accademici con Decreto Rettorale.

Il Gruppo di AQD è presieduto dal Presidente del CdS e composto:

- da almeno due docenti con incarico di insegnamento nell'ambito del CdS;
- da un assistente amministrativo;
- da una rappresentante degli studenti.

Le sostituzione della rappresentanza studentesca è regolamentata da apposita procedura.



In UCBM hanno il compito di:

- coadiuvare e supportare il Presidente del CdS nella gestione dei processi di AQ della didattica anche con riferimento alle attività di tutorato;
- compilare la SUA-CdS;
- effettuare il monitoraggio annuale e compilare la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA);
- effettuare il riesame ciclico e compilare il Rapporto di riesame Ciclico (RRC).



3. Processi dell'AQ dei CdS e Scheda Unica Annuale dei CdS (SUA-CdS)

Il sistema AVA richiede che **ogni Ateneo si doti di un sistema di AQ** e, quindi, ricordando la definizione di AQ, che definisca l'insieme dei processi per la definizione degli obiettivi e dei requisiti e per il raggiungimento degli obiettivi e il soddisfacimento dei requisiti stabiliti .

Tuttavia, le Linee Guida AVA 2.0 non propongono un 'modello' di AQ.



Infatti, obiettivo dell'ANVUR, secondo le modalità ad essa attribuite dalla normativa vigente, è quello di contribuire ad un adeguato sviluppo dei sistemi di AQ degli Atenei italiani, non certo quello di sostituirsi agli Atenei nella definizione del loro sistema di AQ: **gli Atenei devono essere liberi di definire il proprio sistema di AQ dei CdS e di fissare obiettivi e metodi per raggiungerli e monitorarli in modo autonomo.**



Tuttavia, i processi per una gestione ‘in qualità’ dei CdS sono ‘suggeriti’ dagli stessi quadri della Sezione Qualità della Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS).



Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio

(Dal Glossario AVA)

Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS): documento con cadenza annuale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS; **raccoglie le informazioni utili** a rendere noti i profili in uscita, gli obiettivi della formazione, il percorso formativo, i risultati di apprendimento, i ruoli e le responsabilità che attengono alla gestione del sistema di AQ del CdS, i presupposti per il riesame periodico del suo impianto, le eventuali correzioni individuate e i possibili miglioramenti;



La SUA-CdS è articolata in quattro 'sezioni' (Obiettivi della formazione, Esperienza dello studente, Risultati della formazione, Organizzazione e gestione della qualità) e ciascuna sezione è articolata in diversi 'quadri'

I processi dell'AQ suggeriti dalla SUA-CdS coincidono con i processi che è necessario gestire per produrre la documentazione richiesta dai quadri della SUA-CdS.



Quadri della SUA-CdS

Processi dell'AQ

Sezione A - Obiettivi della formazione

Quadro A1.a - Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Quadro A1.b - Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Quadro A2.a - Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Quadro A2.b - Il corso prepara alla professione di (Codifiche ISTAT)

A1 - Consultazione del mondo del lavoro

A2 - Definizione del profilo professionale e degli sbocchi professionali e occupazionali



Quadro A3.a - Conoscenze richieste per l'accesso

A3 - Definizione dei requisiti di ammissione

Quadro A3.b - Modalità di ammissione

Quadro A4.a - Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

A4a - Definizione degli obiettivi formativi specifici del Corso

Quadro A4.b.1 - Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Quadro A4.b.2 - Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

A4b-A4c - Definizione dei risultati di apprendimento attesi

Quadro A4.c - Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento

Quadro A5.a - Caratteristiche della prova finale

A5 - Definizione delle caratteristiche e delle modalità di svolgimento della prova finale

Quadro A5.b - Modalità di svolgimento della prova finale



Sezione B - Esperienza dello studente

Quadro B1 - Descrizione del percorso di formazione (Regolamento didattico del corso)

B1 - Progettazione del percorso formativo

Quadro B2.a - Calendario del corso di studio e orario delle attività formative

Quadro B2.b - Calendario degli esami di profitto

B2 - Pianificazione dello svolgimento del percorso formativo

Quadro B2.c - Calendario sessioni della Prova finale

Quadro B3 - Docenti titolari di insegnamento

B3 - Individuazione e messa a disposizione del personale docente

Quadro B4 - Aule

Quadro B4 - Laboratori e Aule informatiche

Quadro B4 - Sale Studio

Quadro B4 - Biblioteche

B4 - Individuazione e messa a disposizione delle infrastrutture



Quadro B5 - Orientamento in ingresso

Quadro B5 - Orientamento e tutorato in itinere

Quadro B5 - Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Quadro B5 - Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Quadro B5 - Accompagnamento al lavoro

Quadro B5 - Eventuali altre iniziative

B5 - Organizzazione e gestione dei servizi di contesto

Quadro B6 - Opinioni studenti

B6 - Monitoraggio delle opinioni degli studenti

Quadro B7 - Opinioni dei laureati

B7 - Monitoraggio delle opinioni dei laureati



Sezione C - Risultati della formazione

Quadro C1 - Dati di ingresso, di percorso e di uscita

C1 - Monitoraggio dei dati di ingresso, di percorso e di uscita

Quadro C2 - Efficacia esterna

C2 - Monitoraggio della collocazione nel mondo del lavoro e della prosecuzione degli studi in altri CdS dei laureati

Quadro C3 - Opinioni enti e imprese con accordi stage/tirocinio curriculare o extracurriculare

C3 - Monitoraggio delle opinioni del mondo del lavoro



Sezione C - Risultati della formazione

Quadro C1 - Dati di ingresso, di percorso e di uscita

C1 - Monitoraggio dei dati di ingresso, di percorso e di uscita

Quadro C2 - Efficacia esterna

C2 - Monitoraggio della collocazione nel mondo del lavoro e della prosecuzione degli studi in altri CdS dei laureati

Quadro C3 - Opinioni enti e imprese con accordi stage/tirocinio curriculare o extracurriculare

C3 - Monitoraggio delle opinioni del mondo del lavoro



Sezione D - Organizzazione e gestione della qualità

Quadro D1 - Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

D1 - Definizione dell'organizzazione e delle responsabilità dell'AQ a livello di Ateneo

Quadro D2 - Organizzazione e responsabilità dell'AQ a livello del Corso di Studio

D2 - Definizione dell'organizzazione e delle responsabilità dell'AQ a livello del Corso di Studio

Quadro D3 - Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

D3 - Programmazione dei lavori e delle scadenze di attuazione delle iniziative

Quadro D4 - Riesame annuale

D4 - Riesame annuale



Come 'gestire' (e documentare) questi processi è lasciato integralmente all'autonomia dei singoli Atenei.

Ogni Ateneo, quindi, dovrebbe definire le proprie **Linee Guida**, a partire dai propri obiettivi e dalle proprie politiche, per orientare e indirizzare i CdS nella gestione (e documentazione) delle loro attività e dei loro risultati.



4. Linee guida per l'AQ dei CdS universitari in coerenza con l'approccio AVA

L'AQ dei CdS UCBM è definita nel documento

**Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità dei Corsi di
Studio universitari in coerenza con l'approccio AVA
(LG AQ CdS)**



Per ogni quadro della SUA-CdS e, quindi, per ogni processo dell'AQ, le Linee Guida UCBM per l'AQ dei CdS indicano le **attività per l'AQ**, e cioè le attività che ogni CdS dovrebbe gestire ai fini dell'assicurazione della propria qualità.



Ancora, sempre con riferimento ai singoli processi e coerentemente con quanto richiesto dal sistema AVA, indicano la **documentazione per l'AQ dei CdS**, che dovrebbe essere riportata nei Quadri della SUA-CdS ai fini della assicurazione della loro qualità.

Le Linee Guida suggeriscono anche il **modo in cui la documentazione dovrebbe essere resa disponibile**: direttamente nella SUA o allegata alla SUA o resa disponibile attraverso l'indicazione nella SUA dell'indirizzo del sito web dove è reperibile.



Infine, quando ritenuto utile, le Linee Guida forniscono **indicazioni utili** (si spera) ai fini della compilazione della SUA-CdS.



5. Linee Guida per il monitoraggio annuale e il riesame ciclico dei CdS (LG MA&RC)

Processo di Riesame

Il riesame è un processo parte integrante dell'Assicurazione della Qualità (AQ) delle attività di formazione, che ha lo scopo di verificare (i) l'adeguatezza degli obiettivi che il Corso di Studio (CdS) si è proposto, (ii) la corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati, nonché (iii) l'efficacia del modo con cui il CdS è gestito.



Il riesame comporta, in generale, un'**attività di 'autovalutazione'**, finalizzata a identificare punti di forza e aree da migliorare, seguita da un'**attività finalizzata ad individuare idonee azioni correttive o di miglioramento** in corrispondenza delle aree da migliorare identificate.



Nel sistema AVA, il processo di riesame dei CdS è articolato in due momenti:

- monitoraggio annuale,
- riesame ciclico,

che, pur avendo lo stesso oggetto, richiedono una diversa prospettiva di analisi.



Il monitoraggio annuale, che si concretizza nella **Scheda di Monitoraggio Annuale**, è un sintetico commento agli indicatori elaborati dall'ANVUR, mentre il riesame ciclico, che si concretizza nel **Rapporto di Riesame Ciclico**, abbraccia l'intero progetto formativo, essendo riferito ad un arco temporale contenente l'intero percorso di una coorte di studenti.



Scheda di Monitoraggio Annuale

(Dal Glossario AVA)

Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA): modello predefinito dall'ANVUR all'interno del quale vengono presentati gli indicatori sulle carriere degli studenti e ad altri indicatori quantitativi di monitoraggio, che i CdS devono commentare in maniera sintetica con cadenza annuale.



Rapporto di Riesame ciclico

(Dal Glossario AVA)

Rapporto di Riesame ciclico (RRC): rapporto redatto secondo il modello predisposto dall'ANVUR [Allegato 6.2], contenente l'autovalutazione approfondita dell'andamento del CdS, fondata sui Requisiti di AQ pertinenti (R3), con l'indicazione puntuale dei problemi e delle proposte di soluzione da realizzare nel ciclo successivo. È prodotto con periodicità non superiore a cinque anni, e comunque in una delle seguenti situazioni: su richiesta specifica dell'ANVUR, del MIUR o dell'Ateneo, in presenza di forti criticità o di modifiche sostanziali dell'ordinamento. Il Rapporto di Riesame ciclico, come quello annuale, è redatto da un gruppo ristretto, denominato Gruppo di Riesame (che deve comprendere una rappresentanza studentesca), e approvato dal CdS.



Le responsabilità e i compiti relativi alle attività di riesame e le indicazioni utili alla compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) da parte dei Gruppi AQD sono l'oggetto delle **Linee Guida per il Monitoraggio Annuale e il Riesame Ciclico dei Corsi di Studio.**





Grazie per l'attenzione

